

i canottieri ticinesi non smettono mai di remare



Scoprire i laghi vogando d'inverno

MASSIMO SCHIRA

No. I vogatori non si fermano mai. Neanche d'inverno. Anzi, una bella uscita alla scoperta del lago quando è il freddo a farla da padrone può regalare scampoli di natura nascosti il resto dell'anno. L'attività dei canottieri ticinesi, insomma, prosegue su tutto l'arco dei 365 giorni anche se questa disciplina piuttosto ben frequentata anche se non molto pubblicizzata non si limita all'attività all'aria aperta. Al contrario. Esistono vari "escamotage" per mantenersi in allenamento in uno sport tutto sommato athleticamente esigente. Dal classico vogatore (o remoergometro) alla semplice corsa, passando per il simulatore dell'imbarcazione, che permette di allenarsi al coperto con sensazioni e sforzi simili a quelli del canottaggio vero e proprio.

Anche perché la numerosa comunità di rematori presente nel cantone non è fatta di soli competitori. Sono anzi molti gli amatori che praticano lo sport soltanto per diletto. "Il canottaggio non è una disciplina necessariamente agonistica - sottolinea Mike Todesco della Società canottieri Locarno -. Vi sono infatti anche corsi e allenamenti specifici (con tanto di allenatori) dedicati a chi vuole praticare questa disciplina soltanto per il piacere". Sì perché la vogata in compagnia può essere davvero un momento particolare, sia a livello di contatti interpersonali, sia per vivere i laghi ticinesi da una prospettiva diversa, anche inedita. E quello del rapporto tra sport e natura è un aspetto che sta parecchio a cuore a chi voga su Verbano e Ceresio. "Anche d'inverno, quando fa freddo, l'uscita sul lago è sempre un vero spettacolo - conferma Todesco -. Ti ritrovi immerso nella natura. Vedere un cigno prendere il volo a pochi metri dalla barca è sempre emozionante. Poi ci sono i panorami invernali, le luci particolari. Insomma, vale la pena provare almeno una volta".

Tra gli scopi dei club affiliati alla federazione, infatti, c'è anche quello di avvicinare quanti più giovani possibili ad uno sport estremamente completo anche a livello di preparazione fisica. "Un certo interesse negli ultimi anni si è manifestato - precisa Todesco -. Anche grazie alla volontà di farsi conoscere da parte delle società, che ha portato spesso ad essere presenti in luoghi pubblici come i centri commerciali, per promuovere

ARTICOLI CORRELATI

La "Challenge" invernale dei canottieri ticinesi

15-02-2015 01:00

Tecnologia al servizio degli sport sul lago

15-02-2015 01:00



Ogni settimana i risultati dell'ultima ora su computer, smartphone e tablet

[Leggi il magazine »](#)

APPALTOPOLI



I documenti dello scandalo Gli "oscuri" mandati di Locarno

[Leggi i documenti »](#)

[Leggi gli articoli »](#)

COMEDY NOIR

OLTRE ALLE EDICOLE
Dove puoi trovare il giornale

LA PUBBLICITÀ
Per chi vuole comunicare con il Caffè

Le tariffe

- italiano
- deutsch

La tiratura

I lettori

App "Il Caffè+" per iPad e iPhone

[Scarica »](#)

App "Il Caffè+" per Android

[Scarica »](#)

IL DIZIONARIO

AA.VV.

Le parole del 2013



L'anno scandito in 48 parole

[Leggi »](#)

IL GUSTO

Elsabetta Moro

Sapori e miti



Miti e riti della buona

ilcaffè anche nell'ottica di una panoramica delle infinite attività
 aghi". IL GIORNALE
 Copyright © 2015 Il Caffè
 Tutti i diritti riservati (sw1)

Un viaggio in un Paese con una storia di canottaggio e una solida tradizione nelle regate del Rotsee, la componente agonistica non può essere tralasciata. La federazione cantonale promuove ad esempio anche una competizione invernale, denominata "Challenge", che stimola tutti i canottieri a tenersi in attività anche durante i mesi più freddi (vedi riquadrato). "Quando iniziano le gare vere e proprie, invece, ad esempio il club di Locarno partecipa a diverse competizioni a livello cantonale e nazionale - precisa ancora Todesco -. A livello svizzero soprattutto al Rotsee, perché non è molto distante, mentre le altre gare impongono trasferte piuttosto impegnative. E quindi rivolgiamo sovente lo sguardo verso sud, alla Lombardia e al lago di Varese o al Piemonte, ad esempio a Torino, dove partecipiamo a diversi appuntamenti".

mschira@caffe.ch
 @MassimoSchira

15.02.2015



341/bis
 Una serie di colpi di scena settimana dopo settimana



Con una graphic novel di Marco Scuto

[Leggi »](#)

SCRIVONO PER IL CAFFÈ

Loretta Napoleoni
 Le mosse dell'Isis e le strategie di difesa



Luigi Bonanate
 La memoria rimossa di intrighi e delitti



Mariarosa Mancuso
 Venezia



Sandro Cattacin
 La politica riproporrà soluzioni semplici



Ritanna Armeni
 Alleanze e intrighi nel voto al Colle



Paolo Bernasconi
 Non si sfugge alle nuove regole



Chiara Saraceno
 Povertà in aumento e Stato meno forte



Elisabetta Moro
 Noi, popolo di spreconi occupiamoci della Terra



Marino Niola
 L'immigrazione è una risorsa



Andrea Vitali
 Zimmer frei



Roberto Vacca
 Il computer li inganna, la poesia l'ha scritta lui



Luciano Gallino
 Tsipras



Luca Mercalli
 La crescita infinita si scontra col mondo



Fulco Pratesi
 Caccia



cucina

[Leggi »](#)

I VIAGGI

Giò Rezzonico

Appunti di viaggio



In giro per il mondo

[Leggi »](#)

ANIMALIA



Chiedi aiuto al veterinario

[Scrivi subito »](#)

MOTORI



di Stefano Pescia

[Leggi »](#)



Trova la tua casa dei sogni



Trova la tua auto ideale



L'indirizzo che cerchi

REZZONICO EDITORE



Tessiner Zeitung

[Vai al sito »](#)



La Voce del San Bernardino

[Vai al sito »](#)